COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
Cod.AMC.FE.A01.
23 FEB. 2012
N. 13690
2012/VI.5.0

COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

UNI EN ISO 14001:2004
CERTIQUALITY
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO

AREA DEL TERRITORIO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO AMMINISTRATIVO OO.PP. ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

AVVISO PUBBLICO

PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI ESTERNI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA E FINALE, STATICO, TECNICO-FUNZIONALE DI OPERE PUBBLICHE, DI PIANI URBANISTICI ATTUATIVI, ESEGUITE DAI PRIVATI, NOMINA COMPONENTI COMMISSIONI DI COLLAUDO, PER CORRISPETTIVI RIENTRANTI NEGLI IMPORTI DI CUI ALL'ART. 91 – COMMA 2 – CODICE APPALTI – DEL D.LGS. 12/04/2066 N. 163 (PROCEDURA NEGOZIATA), ART. 120 DEL D.LGS. 12/04/2006 N. 163, ART. 216 DEL D.P.R. 05/10/2010 N. 207.

1) OGGETTO

Il Comune di Ferrara, avvalendosi del disposto degli artt. 90 e 91 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dell'art. 120 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010, intende costituire un elenco di professionisti esterni, ai quali affidare incarichi di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale, statico, tecnico-funzionale di opere pubbliche, opere di urbanizzazione (primaria e secondaria) di piani urbanistici attuativi, eseguite dai privati, e nomina componenti commissioni di collaudo.

L'elenco verrà utilizzato, nel caso di carenza di organico all'interno della stazione appaltante di soggetti in possesso dei necessari requisiti, accertata e certificata dal RUP, ovvero di difficoltà a ricorrere a dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici con competenze specifiche in materia.

2) SOGGETTI ABILITATI A PARTECIPARE

Possono partecipare liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla Legge 23 novembre 1939 n. 1815 e successive modificazioni, e/o facenti parte di società di professionisti, società di ingegneria e di consorzi stabili di cui all'art. 90 del Codice Appalti.

Per il collaudo tecnico-amministrativo, ai sensi dell'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010, costituiscono requisito abilitante al conferimento dell'incarico:

1) laurea in ingegneria, architettura, e nel caso di commissione di collaudo, laurea in geologia, scienze agrarie e forestali per un solo componente;

2) iscrizione da almeno cinque anni nel rispettivo albo professionale, per lavori di importo inferiore ad Euro 5.000.000,00;
3) iscrizione da almeno dieci anni nel rispettivo albo professionale, per lavori di importo superiore ad Euro 5.000.000,00;
4) laurea breve o diploma universitario, nell'ambito stabilito dalla normativa vigente in ordine alle attività attribuite a ciascuna professione, con iscrizione da almeno cinque anni nel rispettivo albo professionale.

Per il collaudo statico, ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, costituisce titolo abilitante:

1) laurea in ingegneria o architettura, e iscrizione nel rispettivo albo professionale da almeno dieci anni.

Ai sensi dell'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010, è fatto divieto ai professionisti di partecipare in più raggruppamenti ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile.

3) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I candidati interessati ad essere iscritti nell'elenco, dovranno produrre la seguente documentazione:

a) istanza di partecipazione, in carta libera (utilizzando l'allegato modello A), sottoscritta dal candidato, se professionista singolo, dal capogruppo se trattasi di associazione temporanea o dal legale rappresentante se trattasi di società e corredata da fotocopia (fronte e retro) del documento di identità del sottoscrittore.
In tale istanza dovrà essere indicata la tipologia o le tipologie di incarico per la quale si partecipa (collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, collaudo tecnico-funzionale, collaudo per opere di urbanizzazione), l'iscrizione al competente ordine professionale e dovrà essere dichiarata, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, l'assenza delle cause di esclusione, di cui all' art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 – comma 1 – lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater);
b) scheda tecnica-curriculum professionale, allegata al presente avviso, debitamente compilata e sottoscritta, nella quale elencare gli incarichi (di collaudo, progettazione, coordinatore in fase di progettazione, direzione lavori) ultimati e approvati negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso. Per ogni incarico deve essere indicata la committenza pubblica o privata, l'importo dei lavori, la tipologia dell'opera. Ai fini della valutazione, per approvazione si intende, nel caso di incarichi di progettazione, la deliberazione dell'ente che ha approvato il progetto, per incarichi di collaudo e direzione lavori, la deliberazione che approva il collaudo dell'opera.
Per incarichi svolti per committenti privati, il professionista fornirà, su richiesta dell'Amministrazione, prova dell'avvenuta esecuzione del servizio, attraverso gli

atti autorizzativi, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione.

I soggetti interessati ad essere inseriti nell'elenco, devono far pervenire entro il **23/03/2012** la documentazione di cui ai punti a) e b), in busta chiusa, a mezzo del servizio postale o a mano, all'indirizzo sotto riportato e deve recare all'esterno la seguente dicitura:

"Domanda di inserimento nell'elenco per l'affidamento di incarichi per collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera, finale, statico, tecnico-funzionale, di opere pubbliche, e opere di urbanizzazione, nomina componenti commissioni di collaudo"

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FERRARA
AREA DEL TERRITORIO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE OPERE PUBBLICHE E MOBILITÀ
SERVIZIO AMMINISTRATIVO OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI, PROGRAMMAZIONE CONTROLLO
VIA MARCONI N. 37 – 44122 FERRARA FE

Le domande pervenute entro la data del **23/03/2012** saranno inserite immediatamente nell'elenco. Le domande pervenute oltre la data indicata, saranno inserite nell'elenco successivamente.
Si procederà trimestralmente ad integrare l'elenco con le istanze pervenute.

4) MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI SINGOLI INCARICHI

Si farà ricorso all'affidamento a professionisti esterni, una volta accertata dal RUP, la carenza di organico di soggetti interni all'Amministrazione in possesso dei necessari requisiti, ovvero di difficoltà a ricorrere ai dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici, con competenze specifiche in materia.

L'affidamento degli incarichi avverrà nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e previa verifica dell'esperienza e delle capacità professionali in relazione all'incarico da affidare, tramite comparazione, da parte del RUP, dei curricula presentati dai professionisti.

Per incarichi, il cui importo stimato sia inferiore ad Euro 40.000,00, il RUP potrà procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125 – comma 11 – del Codice Appalti e art. 267 – comma 10 – del D.P.R. n. 267/2010, selezionando il professionista dall'elenco, sempre nel rispetto dei principi sopra menzionati.

Per incarichi, il cui importo stimato sia superiore ad Euro 40.000,00, si attiverà la procedura di cui all'art. 57 – comma 6 – del D.Lgs. n. 163/2006 e nel rispetto a quanto previsto all'art. 91 del menzionato decreto.

Saranno selezionati dal Responsabile del Procedimento almeno cinque professionisti, qualora risultino in tal numero professionisti in possesso dei necessari requisiti, in riferimento all'oggetto del contratto, alla complessità e all'importo delle prestazioni.

Il professionista selezionato, in caso di affidamento diretto, o i professionisti, in caso di selezione di almeno cinque, saranno invitati a presentare un ribasso sull'importo determinato dal RUP.

Per il collaudo in corso d'opera il compenso sarà aumentato del venti per cento.

Il rimborso delle spese accessorie sarà determinato in misura del trenta per cento, e per i collaudi in corso d'opera detta percentuale può essere elevata fino al sessanta per cento.

Nella selezione dei professionisti si terrà conto del disposto dell'art. 216 – comma 10 – del D.P.R. n. 207/2010 in base al quale: "*Il soggetto che è stato incaricato di un collaudo in corso d'opera da una stazione appaltante non può essere incaricato dalla medesima di un nuovo collaudo se non sono trascorsi almeno sei mesi dalla chiusura delle operazioni del precedente collaudo. Per i collaudi non in corso d'opera, il divieto è stabilito in un anno*" e del disposto dell'**art. 141** – comma 5 – del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'**art. 216** – comma 7 – del D.P.R. 207/2010, in base ai quali, non possono assumere le funzioni di collaudatori:

a) i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e gli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio;
b) coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con l'esecutore o con i subappaltatori dei lavori da collaudare;
c) coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione dei lavori da collaudare;
d) i soggetti che facciano parte di strutture o di articolazioni organizzative comunque denominate di organismi con funzioni di vigilanza o di controllo nei riguardi dell'intervento da collaudare;
e) i soggetti che hanno espletato le attività di cui agli artt. 93 – comma 6, e 112 del Codice Appalti.

L'Amministrazione pertanto chiederà al professionista / o ai professionisti individuati, di dichiarare e presentare ulteriore documentazione comprovante quanto previsto in merito alle condizioni di incompatibilità di cui sopra, per assumere il ruolo di collaudatori.

Nel caso l'Amministrazione debba nominare una commissione di collaudo, individuerà i singoli componenti ai quali verranno richieste offerte distinte.

L'incarico verrà formalizzato con determina dirigenziale e apposito disciplinare.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare incarichi di collaudo, in funzione della specificità dell'incarico stesso e/o per la particolare professionalità richiesta,

attraverso la pubblicazione di specifici avvisi pubblici, aperti, nel caso di lavori di manutenzione, anche a periti e geometri, come stabilito dall'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010.

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, e non sono previste graduatorie né attribuzioni di punteggi.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio Amministrativo Opere Pubbliche – Espropri – Programmazione Controllo – Tel. 0532/418733 – 0532/418717 – 0532/418718.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.fe.it/opere-pubbliche alla pagina "Bandi di progettazione", e trasmesso in copia all'Ordine degli Ingegneri e degli Architetti della Provincia di Ferrara.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
OPERE PUBBLICHE E MOBILITA'
Ing. Luca Capozzi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMM.VO OO.PP.
ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO
Dott.ssa Patrizia Blasi